

Autorizzazione all'accesso ai Centri di Riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/1978

L'organismo responsabile dell'autorizzazione all'accesso è l'Unità di Valutazione Multidimensionale di competenza territoriale (di seguito UVM).

Se il paziente si trova al proprio domicilio,

il Medico di Medicina Generale formula al Punto Unico di Accesso di residenza (di seguito PUA) una richiesta di valutazione da parte dell'UVM attraverso la compilazione della scheda anamnestica per l'accesso alle cure riabilitative ambulatoriali e domiciliari, residenziali e semiresidenziali (denominato Allegato 2).

Se il paziente è ricoverato in un Ospedale o in una Casa di Cura privata accreditata,

il Responsabile dell'Unità Operativa formula al PUA di competenza territoriale della Struttura una richiesta di valutazione da parte dell'UVM attraverso la compilazione della scheda anamnestica per l'accesso alle cure riabilitative, residenziali e semiresidenziali – dimissione protetta (denominato Allegato 3).

In entrambi i casi,

l'UVM entro 3 giorni dalla presentazione della richiesta provvede alla valutazione del paziente e all'eventuale autorizzazione che definisce la tipologia di struttura, il regime assistenziale e il numero/frequenza delle sedute e/o la durata della presa in carico, compilando il documento autorizzativo denominato Allegato 1.

Richiesta di cura

Per la presentazione della richiesta è necessario far pervenire alla Direzione Sanitaria della struttura una copia fotostatica, scansione o fotografia dell'Allegato 1, attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite e-mail, alla Segreteria utilizzando l'indirizzo backoffice@anffasteramo.it - in tal caso viene data conferma di ricezione della richiesta con la medesima modalità;
- personalmente, presso il Servizio Accoglienza del Centro di Riabilitazione - in tal caso viene rilasciata ricevuta di consegna della richiesta.

In entrambi i casi è richiesta particolare attenzione ai recapiti dell'utente o del suo referente indicati nell'Allegato 1: se erronei o insufficienti, dovranno essere corretti o integrati, per consentire successive eventuali comunicazioni da parte della Segreteria.

Lista d'attesa

La lista di attesa viene aggiornata su base mensile dal Servizio Documentazione del Centro con la supervisione della Direzione Sanitaria; viene periodicamente pubblicata sul sito www.anffasteramo.it ed affissa in struttura. La lista è differenziata per regime di trattamento (ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale) e per fascia di età (età evolutiva, età adulta).

Per ragioni di privacy, nella lista di attesa vengono indicati esclusivamente i riferimenti indicati nella prima pagina dell'Allegato 1 (Pratica/prot. n. __; Autorizzazione n° __; Registro UVM n. __; Seduta UVM del __/__/__), che essendo univoci consentono al richiedente di individuare facilmente la propria posizione.

Il posizionamento in lista di attesa è determinato dai seguenti criteri:

- la data della seduta UVM (a partire dalla meno recente);
- a parità di data della seduta UVM, la data di presentazione della richiesta (a partire dalla meno recente - fa fede la data di ricezione dell'e-mail o, in caso di domanda presentata di persona, la data che viene apposta sulla copia dell'Allegato 1 dal personale del front-office);
- a parità di data della presentazione della richiesta, la data di nascita del paziente (a partire dalla più recente).

Essendo il posizionamento esclusivamente dipendente dai suddetti criteri, non vengono fornite ulteriori indicazioni né per via telefonica dal Servizio Documentazione, né personalmente presso il Servizio Accoglienza o il punto Front Office, né attraverso colloqui con la Direzione Sanitaria.

La permanenza in lista di attesa è garantita fino quando non venga comunicata o accertata la presa in carico da parte di altro Centro di Riabilitazione Accreditato, o fino a quando non venga recepita una nuova autorizzazione da parte dell'UVM (che va a sostituire la precedente).

Alla decadenza temporale dell'autorizzazione come espressamente indicato nell'Allegato 1 (o se non indicato, a un anno dalla data della seduta UVM), la domanda viene mantenuta in lista d'attesa "salvo buon fine", in quanto non è garantito che l'UVM competente ne confermi automaticamente la validità.

Richiesta di trasferimento da altro Centro di Riabilitazione Accreditato ex art. 26

Le richieste di trasferimento da altro Centro di Riabilitazione vanno presentate con le medesime modalità indicate per le richieste di cura - ad integrazione della richiesta, deve essere indicato nell'email o sul retro della copia dell'Allegato 1 il motivo per cui viene richiesto il trasferimento.

Il Servizio Documentazione accerterà l'effettiva presa in carico presso altro Centro contattando l'UVM di riferimento; in caso di conferma, provvederà ad eliminare la richiesta dalla lista d'attesa e ad inserirla nella lista delle richieste di trasferimento.

Tale lista viene redatta ed aggiornata secondo gli stessi criteri della lista d'attesa ma non viene pubblicata, a maggior tutela della privacy dell'interessato. Per tale motivo, il responsabile del Servizio Documentazione provvede periodicamente a contattare telefonicamente gli interessati aggiornandoli circa lo stato di avanzamento della richiesta formulata.

Presa in carico

La presa in carico dei richiedenti in lista di attesa è condizionata dal budget assegnato dalla Regione Abruzzo alle strutture convenzionate ex art. 26, definito su base annua e ripartito in 12 mensilità e dalle risorse di personale e spazi impiegabili per l'esecuzione dei progetti riabilitativi.

Su queste basi, la Direzione Sanitaria valuta mensilmente l'eventuale disponibilità di nuovi accessi per quanto attiene i diversi regimi di trattamento e le differenti tipologie di prestazioni riabilitative, facendo riferimento in prima istanza alla lista delle richieste di trasferimento e in seconda istanza alla lista d'attesa, ciascuna secondo il proprio ordine.

La Segreteria provvede a contattare telefonicamente gli utenti per i quali è possibile la presa in carico; in tale circostanza specifica giorni ed orari disponibili per l'esecuzione delle sedute.

La rinuncia per indisponibilità nei giorni ed orari indicati non rappresenta motivo di esclusione dalla lista.

In caso di accettazione del calendario delle sedute, viene fissata la visita di accettazione; se la data della seduta UVM è antecedente di oltre 15 giorni alla data prevista per la visita, è necessario rivolgersi al PUA entro tale data per effettuare il rinnovo dell'autorizzazione, in quanto la validità del documento è limitata a questo intervallo temporale.

Alla visita di accettazione dovranno essere consegnati l'Allegato 1 (in originale) ed una impegnativa rossa del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta riportante la diagnosi, il regime di trattamento e il numero di sedute autorizzate.

Dovrà inoltre essere portata in visione la documentazione sanitaria utile alla raccolta dell'anamnesi e alla definizione del progetto riabilitativo.

Sant'Atto, lì 4 luglio 2022

FONDAZIONE
Anffas Onlus Teramo
Direttore Medico Responsabile
Dr. **Romolo Don**